**Parrocchia Regina Pacis - Gela**

CATECHESI DEL GIOVEDI’

**“Prima che Abramo fosse Io Sono”**

Vieni o Spirito Creatore, visita le nostre menti,

riempi della tua grazia i cuori che hai creato.

O dolce Consolatore, dono del Padre altissimo,

acqua viva, fuoco, amore, santo crisma dell'anima.

Dito della mano di Dio, promesso dal Salvatore,

irradia i tuoi sette doni, suscita in noi la parola.

Sii luce all'intelletto, fiamma ardente nel cuore;

sana le nostre ferite col balsamo del tuo amore.

Difendici dal nemico, reca in dono la pace,

la tua guida invincibile ci preservi dal male.

Luce d'eterna sapienza, svelaci il grande mistero

di Dio Padre e del Figlio uniti in un solo Amore. Amen

**DAL VANGELO DI GIOVANNI 8,31-59**

Gesù allora disse a quei Giudei che gli avevano creduto: «Se rimanete nella mia parola, siete davvero miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi». Gli risposero: «Noi siamo discendenti di Abramo e non siamo mai stati schiavi di nessuno. Come puoi dire: “Diventerete liberi”?».  Gesù rispose loro: «In verità, in verità io vi dico: chiunque commette il peccato è schiavo del peccato.  Ora, lo schiavo non resta per sempre nella casa; il figlio vi resta per sempre. Se dunque il Figlio vi farà liberi, sarete liberi davvero.  So che siete discendenti di Abramo. Ma intanto cercate di uccidermi perché la mia parola non trova accoglienza in voi. Io dico quello che ho visto presso il Padre; anche voi dunque fate quello che avete ascoltato dal padre vostro. Gli risposero: «Il padre nostro è Abramo». Disse loro Gesù: «Se foste figli di Abramo, fareste le opere di Abramo. Ora invece voi cercate di uccidere me, un uomo che vi ha detto la verità udita da Dio. Questo, Abramo non l’ha fatto. Voi fate le opere del padre vostro». Gli risposero allora: «Noi non siamo nati da prostituzione; abbiamo un solo padre: Dio!». Disse loro Gesù: «Se Dio fosse vostro padre, mi amereste, perché da Dio sono uscito e vengo; non sono venuto da me stesso, ma lui mi ha mandato. Per quale motivo non comprendete il mio linguaggio? Perché non potete dare ascolto alla mia parola. Voi avete per padre il diavolo e volete compiere i desideri del padre vostro. Egli era omicida fin da principio e non stava saldo nella verità, perché in lui non c’è verità. Quando dice il falso, dice ciò che è suo, perché è menzognero e padre della menzogna. A me, invece, voi non credete, perché dico la verità. Chi di voi può dimostrare che ho peccato? Se dico la verità, perché non mi credete? Chi è da Dio ascolta le parole di Dio. Per questo voi non ascoltate: perché non siete da Dio». Gli risposero i Giudei: «Non abbiamo forse ragione di dire che tu sei un Samaritano e un indemoniato?». Rispose Gesù: «Io non sono indemoniato: io onoro il Padre mio, ma voi non onorate me. Io non cerco la mia gloria; vi è chi la cerca, e giudica.  In verità, in verità io vi dico: se uno osserva la mia parola, non vedrà la morte in eterno». Gli dissero allora i Giudei: «Ora sappiamo che sei indemoniato. Abramo è morto, come anche i profeti, e tu dici: “Se uno osserva la mia parola, non sperimenterà la morte in eterno”. Sei tu più grande del nostro padre Abramo, che è morto? Anche i profeti sono morti. Chi credi di essere?». Rispose Gesù: «Se io glorificassi me stesso, la mia gloria sarebbe nulla. Chi mi glorifica è il Padre mio, del quale voi dite: “È nostro Dio!”,  e non lo conoscete. Io invece lo conosco. Se dicessi che non lo conosco, sarei come voi: un mentitore. Ma io lo conosco e osservo la sua parola.  Abramo, vostro padre, esultò nella speranza di vedere il mio giorno; lo vide e fu pieno di gioia». Allora i Giudei gli dissero: «Non hai ancora cinquant’anni e hai visto Abramo?». Rispose loro Gesù: «In verità, in verità io vi dico: prima che Abramo fosse, Io Sono». Allora raccolsero delle pietre per gettarle contro di lui; ma Gesù si nascose e uscì dal tempio. ***Parola del Signore***

***Pausa per la riflessione***

Il Signore fa spesso uso dell’ espressione: "Io sono", intendendola chiaramente come di quella esistenza eterna, assoluta, continua ed immutabile, che può essere posseduta solo da chi è divino. L'espressione:"IO SONO", è quella stessa espressione con la quale Dio (YAHWEH) si rivelò ai Giudei, quando mandò Mosè a liberarli dal paese di Egitto (Es.3:14). "Mediante le parole **“ IO SONO”**, Gesù si fa conoscere come la sorgente della vita, della luce e della forza, si presenta come l'invisibile maestà di Dio, unendo nella Sua persona, in virtù dell'essere Suo essenziale, il visibile e l'invisibile, il finito e l'infinito".

• **IO SONO L'ACQUA VIVA**: " Chi ha sete venga a me e beva. Chi crede in me.... fiumi di acqua viva sgorgheranno dal suo seno." (Gv.7,27-28); • **IO SONO IL PANE VIVO**: Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo." (Gv.6,51); • **IO SONO LA LUCE DEL MONDO**: chi segue me non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita."( Gv.8,12); • **IO SONO LA VITE**: Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me e io in lui, fa molto frutto, perchè senza di me non potete fare nulla."( Gv.15,5); • **IO SONO LA VIA, LA VERITA' E LA VITA**: Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se conoscete me conoscete anche il Padre. " (Gv.14,6); • **IO SONO L'ALFA E L'OMEGA**: colui che è, che era e che viene, l'Onnipotente !" (Ap.1,8); • **IO SONO LA PORTA**: se uno entra attraverso di me, sarà salvo; entrerà e uscirà e troverà pascolo. "(Gv.10,7-9); • **IO SONO IL BUON PASTORE**: conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me......e offro la vita per le pecore." (Gv.10,14-15); • **IO SONO LA RISURREZIONE E LA VITA**: chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morrà in eterno. (Gv.11,25-26); • **IO SONO**: e non faccio nulla da me stesso, ma come mi ha insegnato il Padre, così io parlo.Gv.8,28 Prima che Abramo fosse, "Io Sono"(Gv.8,58); • **IO SONO IL FIGLIO DI DIO**: Sei tu il Cristo, il figlio di Dio benedetto ? Gesù rispose: io lo sono ! (Mc.14,61-62) - Tu dunque sei il figlio di Dio ? Lo dite voi stessi: io lo sono." (Lc.22,70) - Rispose Gesù, anzi io vi dico: d'ora innanzi vedrete il figlio dell'uomo seduto alla destra di Dio, e venire sulle nubi del cielo. (Mt.26,64); • **IO SONO RE**: Dunque tu sei re ? Tu lo dici: Io sono Re. Per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per rendere testimonianza alla verità." (Gv.18,37) - Il mio regno non è di questo mondo.....il mio regno non è di quaggiù. (Gv.18,36); • **IO SONO TEMPIO**: Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere." Gv.2,19 Ma egli parlava del tempio del suo corpo. Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù. (Gv.2,21-22); • **IO SONO LA PIETRA**: La pietra che i costruttori hanno scartata è diventata testata d'angolo."( Mt.21,42); • **IO SONO LA RADICE DELLA STIRPE DI DAVIDE**: " Io sono la radice della stirpe di Davide, la stella radiosa del mattino." (Ap.22,16).

 "L'uomo libero è colui che appartiene a se stesso. Lo schiavo invece appartiene al suo padrone. Così, chiunque determina se stesso, agisce liberamente, mentre colui che è determinato da un altro, non agisce liberamente; pertanto colui che evita il male non perché è male, ma a motivo di un precetto del Signore, vale a dire, per la sola ragione che è proibito, costui non è ancora libero. Chi invece evita un male perché è un male, questo sì che è libero. Ora, proprio questo è quanto opera lo Spirito Santo, il Quale perfeziona interiormente il nostro spirito comunicandogli un dinamismo nuovo che noi chiamiamo Grazia, per modo che egli si astiene dal male per amore, e così egli è libero, non perché sia sottomesso alla Legge divina, ma perché il suo dinamismo interiore lo porta a fare ciò che la Legge divina prescrive". - **(S.Tommaso d'Aquino)**

**Salmo 42 – Resp. Come è grande Signore il tuo nome, come è grande su tutta la terra,**

 **come è grande, Signore, il tuo nome su tutta la terra.**

Come corre una cerva assetata al torrente a lungo cercato, così a te la mia anima anela, o Dio, che sei sorgente di vita. Di quest’acqua ha sete il mio cuore, di una fonte gorgogliante in eterno; quando finirà la mia corsa e il tuo volto potrò contemplare?

La mia vita ha sapore di pianto, d’amarezza è impastato il mio pane mentre molti mi tormentano ironici: “Questo Dio in cui credi, dov’è?” Mia luce tu sei, o Signore, mia forza e sorgente di vita, per questo veglio in preghiera, nella notte ti apro il mio cuore.

Perché tristezza coltivi, o mio cuore, perché ansioso fremi e ti agiti? Affidati a Dio, il potente, e torna a lodarlo con gioia. Tuo Dio è, il Difensore, colui che sempre è al tuo fianco; di sorriso ti illumina il volto e nel cuore ti porta la pace

**Dal libro del Profeta di Isaia 42,1-12**

«Ecco il mio servo, io lo sosterrò; il mio eletto di cui mi compiaccio; io ho messo il mio spirito su di lui, egli manifesterà la giustizia alle nazioni. Egli non griderà, non alzerà la voce, non la farà udire per le strade. Non frantumerà la canna rotta e non spegnerà il lucignolo fumante; manifesterà la giustizia secondo verità. Egli non verrà meno e non si abbatterà finché abbia stabilito la giustizia sulla terra; e le isole aspetteranno fiduciose la sua legge». Così parla Dio, il Signore, che ha creato i cieli e li ha spiegati, che ha disteso la terra con tutto quello che essa produce, che dà il respiro al popolo che c'è sopra e lo spirito a quelli che vi camminano. «Io, il Signore, ti ho chiamato secondo giustizia e ti prenderò per la mano; ti custodirò e farò di te l'alleanza del popolo, la luce delle nazioni, per aprire gli occhi dei ciechi, per far uscire dal carcere i prigionieri e dalle prigioni quelli che abitano nelle tenebre. Io sono il Signore; questo è il mio nome; io non darò la mia gloria a un altro, né la lode che mi spetta agli idoli. Ecco, le cose di prima sono avvenute e io ve ne annuncio delle nuove; prima che germoglino, ve le rendo note». Cantate al Signore un cantico nuovo, cantate le sue lodi all'estremità della terra, o voi che scendete sul mare, e anche gli esseri che esso contiene, le isole e i loro abitanti! Il deserto e le sue città alzino la voce! Alzino la voce i villaggi occupati da Chedar! Esultino gli abitanti di Sela, prorompano in grida di gioia dalla vetta dei monti! Diano gloria al Signore, proclamino la sua lode nelle isole. ***Parola di Dio***

 **Interventi e dialogo**

**Signore, per il Figlio che ci hai mandato:**

**fa’ che ascoltiamo la sua parola!**

**Ti benediciamo, Figlio,**

**per il Padre che tu ci hai rivelato:**

**fa’ che compiamo ogni suo volere!**

**Ti benediciamo, Santo Spirito,**

**per l’Amore che in Gesù ci hai donato:**

**fa’ che viviamo in piena comunione!**

**Accetta il dono della nostra povertà**

**e permettici di sedere alla tua mensa regale,**

**Tu che sempre ci sorprendi con le tue visite di grazia,**

**Dio di amore e di fedeltà.**

**Amen**.